



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE ITAS ITC
ROSSANO



☎ 0983/511227 ☎ 0983/290689

CSIS04600Q - C.F. 97022350785

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - -ROSSANO
Prot. 0005335 del 13/05/2023
IV (Uscita)

www.italitcrossano.edu.it

E-MAIL: csis04600q@istruzione.it csis04600q@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023

CLASSE 5 SEZ. B



INDIRIZZO: Liceo delle Scienze Umane – opzione Economico-Sociale

Approvato in data 12 maggio 2023

Affisso all'Albo dell'Istituto in data 13 maggio 2023, prot.n.5335

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Anna Maria Di Cianni

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE		Pag.
INDICE		
1	Il percorso formativo	3
1.1	<i>Finalità formative ed obiettivi didattici interdisciplinari di indirizzo</i>	3
1.2	<i>Quadro orario settimanale</i>	4
1.3	<i>Tempi e contenuti del percorso formativo</i>	5
1.4	<i>La programmazione del Consiglio di Classe</i>	5
1.5	<i>Le discipline: schede analitiche</i>	7
1.6	<i>Attività curriculari ed extracurriculari per l'ampliamento delle competenze</i>	21
1.7	<i>Strategie e metodi per l'inclusione</i>	21
2	Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)	23
2.1	<i>Gli ambiti delle esperienze</i>	23
2.2	<i>Le attività svolte</i>	23
2.3	<i>Percorsi specifici di Orientamento</i>	24
3	Percorsi di Educazione Civica	25
3.1	<i>Attività svolte per migliorare le competenze di Cittadinanza</i>	25
3.1.1	<i>Cittadinanza e Costituzione</i>	25
3.1.2	<i>Educazione Civica</i>	25
4	Presentazione del gruppo classe nel triennio	27
4.1	<i>Relazione sull'andamento didattico della classe nel triennio</i>	27
5	Valutazione	30
5.1	<i>Strumenti e criteri per la valutazione degli studenti</i>	30
5.2	<i>Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento</i>	31
5.3	<i>Attribuzione credito scolastico</i>	37
5.4	<i>Credito scolastico: criteri per l'attribuzione del punteggio massimo della banda di riferimento deliberati dal Collegio Docenti</i>	38

6	Preparazione all'Esame di Stato	41
6.1	<i>Moduli di preparazione alla 1^ e 2^ Prova</i>	41
6.2	<i>Simulazione colloquio</i> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Documenti per l'avvio del colloquio ✓ Progetti (studi di caso) ✓ Descrizione esperienze PCTO ✓ Attività di Educazione Civica/Cittadinanza e Costituzione 	41
7	Preparazione delle prove Invalsi	42
7.1	<i>Moduli di preparazione alle prove standardizzate nazionali</i>	42
8	Obiettivi raggiunti	43
8.1	<i>Competenze in uscita: competenze della figura professionale prevista dal PECUP, competenze di Educazione Civica - Cittadinanza e Costituzione</i>	43
9	Allegati al Documento <i>All.1 Griglia di valutazione 1^ prova</i> <i>All.2 Griglia di valutazione 2^ prova</i> <i>All.3 Quadri di riferimento 2^ prova (D.M.769/2018)</i> <i>All.4 Griglia di valutazione colloquio</i> <i>All.5 Scheda di programmazione del Consiglio di Classe</i> <i>All.6 Testi simulazione Prove scritte e Documenti Colloquio</i> <i>All.7 Fascicolo Alunni PCTO</i> <i>All.8 Fascicolo alunno DSA</i>	44
10	<i>Firme dei Docenti</i>	45

1. IL PERCORSO FORMATIVO

1.1 Finalità formative ed obiettivi didattici interdisciplinari di indirizzo

L'opzione Economico-Sociale del Liceo delle Scienze Umane asseconda le vocazioni degli studenti interessati ad acquisire competenze avanzate nell'ambito giuridico, economico e sociale. Essa permette di cogliere i nessi tra le diverse scienze umane e di osservare, comprendere e analizzare le problematiche attuali, sia in chiave locale che globale. Il piano di studio è irrobustito dal legame fecondo tra preparazione scientifica e conoscenze linguistiche, e dà chiavi di lettura particolarmente efficaci della realtà contemporanea. Gli sbocchi professionalizzanti sono numerosi, sia nell'ambito dei servizi alla persona, che in quello gestionale e manageriale, e nel settore delle relazioni pubbliche.

È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività ed insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, saranno in condizione di:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
 - comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
 - utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
 - saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;

- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

1.2 Quadro orario settimanale

QUADRO ORARIO		ORE SETTIMANALI				
DISCIPLINE		1°biennio		2°biennio		5°anno
		I	II	III	IV	V
Area di Base	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
	Storia			2	2	2
	Storia e Geografia	3	3			
	Lingua inglese	3	3	3	3	3
	Lingua Francese	3	3	3	3	3
	RC o attività alternative	1	1	1	1	1
	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Area di Indirizzo	Storia dell'Arte			2	2	2
	Scienze naturali	2	2			
	Fisica			2	2	2
	Matematica	3	3	3	3	3
	Scienze Umane	3	3	3	3	3
	Diritto ed Economia Politica	3	3	3	3	3
	Filosofia			2	2	2

1.3 Tempi e contenuti del percorso formativo

Il C.d.C., dopo aver fissato, in sede di programmazione iniziale, gli obiettivi didattici disciplinari e quelli trasversali relativi all'area socio-affettiva, si è adoperato a potenziare negli alunni la motivazione alla ricerca, allo studio e al senso di responsabilità, a consolidare o recuperare conoscenze, a trasmettere modelli di comportamento corretto e responsabile, anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie. Al fine di far conseguire agli studenti conoscenze, abilità e competenze necessarie per la definizione di un profilo in uscita in grado di inserirsi produttivamente nel mondo del lavoro e in qualsiasi facoltà universitaria, nel rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, il C.d.C. ha fatto continuamente ricorso ad iniziative di consolidamento e potenziamento in orario curriculare nelle diverse discipline anche utilizzando i canali di comunicazione informatica e le piattaforme didattiche ufficiali predisposte dalla scuola.

Il percorso formativo della classe è stato strutturato in modo da offrire agli allievi una visione globale dei contenuti proposti, al fine di sviluppare e/o potenziare le loro capacità razionali e intuitive. Già a partire dal quarto anno sono state previste esercitazioni sulle varie tipologie di prove richieste dall'Esame di Stato. Allo scopo di consentire agli allievi una crescita umana diversificata, la scuola ha predisposto momenti di riflessione personale – incontri di supporto psicologico - accanto ad attività più squisitamente impegnate nel sociale, incontri inerenti al futuro inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, orientamento universitario e conoscenze di nuove tecnologie, attività teatrali e sportive.

1.4 La programmazione del Consiglio di Classe

Si allega:

- ✓ Scheda di programmazione del Consiglio di Classe, condivisa a inizio anno scolastico

Sono stati progettati percorsi interdisciplinari che hanno previsto un lavoro in team da parte dei consigli di classe per coinvolgere la maggior parte delle discipline nel contesto di una visione unitaria e armonica delle conoscenze.

Nodi interdisciplinari				
TEMATICA	COMPETENZE SVILUPPATE	DISCIPLINE COINVOLTE	MATERIALI UTILIZZATI	ESPERIENZE E PROGETTI COLLEGATI
<i>L'amore e le sue manifestazioni</i>	Riconoscere e comprendere il valore dell'amore nelle sue varie forme e manifestazioni	Filosofia, Scienze umane, Francese, Storia, Italiano, Religione, Storia dell'Arte, Diritto	Libri ti testo, Testi di approfondimento, Schemi, Mappe concettuali, Tecnologie didattiche	
<i>Spazio e tempo</i>	Comprendere la dimensione spaziale e temporale dell'esistenza	Filosofia, Scienze umane, Francese, Matematica, Fisica, Storia, Italiano, Storia dell'Arte, Diritto	Libri ti testo, Testi di approfondimento, Schemi, Mappe concettuali, Tecnologie didattiche	
<i>La follia: il mistero oltre la ragione</i>	Saper distinguere normalità, follia e genialità	Filosofia, Scienze umane, Francese, Matematica, Fisica, Storia, Italiano, Storia dell'Arte, Diritto	Libri ti testo, Testi di approfondimento, Schemi, Mappe concettuali, Tecnologie didattiche	
<i>L'incertezza del futuro</i>	Riconoscere le diverse cause che sono alla base dell'incertezza del futuro	Filosofia, Scienze umane, Francese, Fisica, Storia, Italiano, Religione, Diritto	Libri ti testo, Testi di approfondimento, Schemi, Mappe concettuali, Tecnologie didattiche	
<i>Siamo quello che mangiamo</i>	Riconoscere il valore del cibo e comprendere il significato del cibo come costruzione culturale	Filosofia, Scienze umane, Francese, Fisica, Storia, Italiano, Storia dell'Arte, Diritto	Libri ti testo, Testi di approfondimento, Schemi, Mappe concettuali, Tecnologie didattiche	
<i>Catfishing, le apparenze ingannano?</i>	Riconoscere e distinguere la vera identità dalla finta identità virtuale	Filosofia, Scienze umane, Francese, Storia dell'Arte, Matematica, Fisica, Storia, Italiano, Diritto	Libri ti testo, Testi di approfondimento, Schemi, Mappe concettuali, Tecnologie didattiche	
<i>Il diritto di chiedere e il dovere di fare</i>	Riconoscere i diritti che uno Stato sociale riserva alle varie categorie	Filosofia, Scienze umane, Francese, Matematica, Fisica, Diritto, Storia, Italiano, Storia dell'Arte	Libri ti testo, Testi di approfondimento, Schemi, Mappe concettuali, Tecnologie didattiche	

1.5 Le discipline: schede analitiche

Disciplina: Italiano

Docente: De Simone Rosaria

Obiettivi programmati:

- Analizzare e interpretare il testo letterario.
- Saper riconoscere le coordinate storiche e culturali dei movimenti letterari presi in considerazione.
- Cogliere l'evoluzione e i mutamenti dell'autore nel periodo storico di appartenenza.
- Utilizzare con competenza e proprietà lo strumento linguistico.

N. lezioni svolte: 115

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 13

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
1. Dalla crisi del positivismo all'affermazione del naturalismo e verismo. Giovanni Verga.	Lezione frontale Lezione partecipata	Storia - Filosofia – Scienze umane - Storia dell'Arte	24 h	Analisi e commento di un testo poetico e narrativo. Saggio breve
2. Decadentismo: Pascoli e D'Annunzio.	Lezione frontale Lezione partecipata	Storia - Filosofia – Scienze umane - Storia dell'Arte	30 h	Analisi e commento di un testo poetico. Verifiche orali dei contenuti.
3. La frantumazione dell'uomo contemporaneo: Svevo e Pirandello	Lezione frontale Lezione partecipata	Storia - Filosofia – Scienze umane - Storia dell'Arte	41 h	Analisi e commento di un testo poetico. Verifiche orali dei contenuti.
4. Dalla poesia di guerra alla poesia contemporanea: Ungaretti, Quasimodo e Montale.	Lezione frontale Lezione partecipata	Storia - Filosofia – Scienze umane - Storia dell'Arte	20 h	Analisi e commento di un testo poetico. Verifiche orali dei contenuti.

Libro di testo adottato: "I COLORI DELLA LETTERATURA" dal secondo ottocento a oggi; Roberto Carnero-Giuseppe Iannaccone.

Disciplina: STORIA
Docente: ANTONELLA MACCARRONE

N. lezioni svolte: 50
N. lezioni presumibilmente da svolgere: 8

Obiettivi programmati:

- Conoscenza degli argomenti proposti
- Capacità di collegare gli argomenti studiati con situazioni simili nel presente e nel passato
- Abilità di contestualizzazione e di individuazione di cause e concause

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
1. DALLA 'BELLE EPOQUE' ALLA 'GRANDE GUERRA'	Lezione frontale Lezione partecipata	ITALIANO – FILOSOFIA – STORIA DELL'ARTE	SETT- NOVEMBRE	Interrogazioni frontali – Prove strutturate e semi strutturate – Questionari – Discussione guidata
2. LA 'GRANDE GUERRA'	Lezione frontale Lezione partecipata	ITALIANO – FILOSOFIA – STORIA DELL'ARTE	NOV- DICEMBRE	Interrogazioni frontali – Prove strutturate e semi strutturate – Questionari – Discussione guidata
3. EUROPA E MONDO TRA DUE GUERRE	Lezione frontale Lezione partecipata	ITALIANO – FILOSOFIA – STORIA DELL'ARTE	DIC-GENNAIO	Interrogazioni frontali – Prove strutturate e semi strutturate – Questionari – Discussione guidata
4. GLI U.S.A. DAGLI 'ANNI RUGGENTI' AL 'NEW DEAL'	Lezione frontale Lezione partecipata	ITALIANO – FILOSOFIA – STORIA DELL'ARTE	FEBBRAIO	Interrogazioni frontali – Prove strutturate e semi strutturate – Questionari – Discussione guidata
5. LE GRANDI DITTATURE DEL NOVECENTO	Lezione frontale Lezione partecipata	ITALIANO – FILOSOFIA – STORIA DELL'ARTE	MARZO	Interrogazioni frontali – Prove strutturate e semi strutturate – Questionari – Discussione guidata
6. LA SECONDA GUERRA MONDIALE	Lezione frontale Lezione partecipata	ITALIANO – FILOSOFIA – STORIA DELL'ARTE	APRILE	Interrogazioni frontali – Prove strutturate e semi strutturate – Questionari – Discussione guidata
7. LA 'GUERRA FREDDA'	Lezione frontale Lezione partecipata	ITALIANO – FILOSOFIA – STORIA DELL'ARTE	APR-MAGGIO	Interrogazioni frontali – Prove strutturate e semi strutturate – Questionari – Discussione guidata
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

Libro di testo adottato: IMPRONTA STORICA 3 – V. CASTRONOVO – LA NUOVA ITALIA

Disciplina: FILOSOFIA

Docente: Maria Picarelli

Obiettivi programmati:

- Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati
- Cogliere di ogni autore o tema trattato il legame con il contesto storico – culturale
- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi

N. lezioni svolte: 58h

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 8h

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
1. Hegel e l'Idealismo	Lezione frontale Lezione partecipata	Italiano - Storia	6	Verifiche orali dei contenuti
2. Critica del Sistema hegeliano: Schopenhauer e Kierkegaard	Lezione frontale Lezione partecipata	Italiano – Storia dell'arte	6	Verifiche orali dei contenuti
3. Dallo spirito all'uomo: Feuerbach e Marx	Lezione frontale Lezione partecipata	Scienze Umane – Italiano Storia - Diritto	15	Verifiche orali dei contenuti
4. Bergson: tempo della vita e tempo della scienza	Lezione frontale Lezione partecipata	Italiano – Storia dell'arte	6	Verifiche orali dei contenuti
5. La crisi delle certezze: Nietzsche e Freud (da completare)	Lezione frontale Lezione partecipata	Scienze Umane – Italiano Storia – Storia dell'arte	18	Verifiche orali dei contenuti
6. L'Esistenzialismo: Heidegger e Sartre (da svolgere)	Lezione frontale Lezione partecipata	Italiano - Storia	4	Verifiche orali dei contenuti
7. Dal secondo Novecento ad oggi: filosofia, politica, etica, attualità (da svolgere)	Lezione frontale Lezione partecipata	Italiano – Storia – Diritto	4	Verifiche orali dei contenuti

(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici

Libro di testo adottato: L'IDEALE E IL REALE 3- Nicola Abbagnano – Giovanni Fornero -PARAVIA

Disciplina: Scienze umane

Docente: Maria Picarelli

Obiettivi programmati:

- Comprendere le funzioni del cambiamento sociale e antropologico nella vita dell'uomo
- Cogliere i mutamenti sociali ed antropologici
- Utilizzare con competenza e proprietà il linguaggio specifico della disciplina
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta

N. lezioni svolte: 73h

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 26h

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
ANTROPOLOGIA: 1. Nello spazio e nel tempo	Lezione frontale Lezione partecipata	Filosofia	6	Verifiche orali dei contenuti
2. Non di solo pane	Lezione frontale Lezione partecipata	Filosofia	6	Verifiche orali dei contenuti Verifica scritta
3. Arte e arti	Lezione frontale Lezione partecipata	Filosofia – Storia dell'arte	10	Verifiche orali dei contenuti Verifica scritta
4. Conoscere e credere	Lezione frontale Lezione partecipata	Filosofia	10	Verifiche orali dei contenuti Lavori di gruppo
SOCIOLOGIA: 1. I mass media	Lezione frontale Lezione partecipata	Filosofia – Diritto – Italiano - Storia	5	Verifiche orali dei contenuti Verifica scritta
2. Controllo sociale e devianza	Lezione frontale Lezione partecipata	Filosofia – Diritto	10	Verifiche orali dei contenuti Verifica scritta
3. Globalizzazione e spazio della politica	Lezione frontale Lezione partecipata	Filosofia – Diritto - Storia	12	Verifiche orali dei contenuti Verifica scritta

4. Cultura, migrazioni, incontro tra culture (da svolgere)	Lezione frontale Lezione partecipata	Filosofia – Diritto - Storia	10	Verifiche orali dei contenuti Verifica scritta
5. Metodi e tecniche della ricerca sociale (da svolgere)	Lezione frontale Lezione partecipata		10	Verifiche orali dei contenuti
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

Libri di testo adottati:

ANTROPOLOGIA: L'uomo allo specchio - Marco Aime - LOESCHER

SOCIOLOGIA: La società allo specchio – A. Cavalli – A. Pichierri – R. Albano – R. Sciarrone – LOESCHER

Disciplina: Lingua, Letteratura e Civiltà Francese

Docente: Prof.ssa Rossella Scaramuzza

N. lezioni svolte: 70

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 20

Obiettivi programmati:

- Analizzare e interpretare il testo letterario in lingua francese.
- Saper comprendere e interpretare un documento scritto semplice dei movimenti letterari presi in considerazione.
- Cogliere l'evoluzione e i mutamenti dell'autore nel periodo storico di appartenenza.
- Utilizzare con competenza e proprietà lo strumento linguistico.

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
1. Entre Réalisme, Naturalisme et Symbolisme	Lezione frontale Lezione partecipata	Italiano Inglese	35	Libro di testo, colloqui e interrogazioni orali, dialogo partecipato. Esercizi di Produzione scritta. Visione e comprensione di video
2. Le XX ème siècle: Histoire	Lezione frontale Lezione partecipata	Italiano Inglese	35	Libro di testo, colloqui e interrogazioni orali, dialogo partecipato. Esercizi di Produzione scritta. Visione e comprensione di video
3. Le XX ème siècle: L'ère des doutes	Lezione frontale Lezione partecipata		Da completare	

(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici

Libro di testo adottato: Avenir -VOLUME 2 - DU XIX SIECLE À NOS JOURS + EBOOK VALMARTINA, AA VV

Disciplina: Inglese
Docente: Rosellina Formoso

N. lezioni svolte: 75
N. lezioni presumibilmente da svolgere: 24

Obiettivi programmati:

- Conoscenza delle strutture morfosintattiche della lingua inglese e del lessico specifico del settore letterario e di quello di indirizzo
- Conoscenza del periodo storico e letterario del XIX e XX (prima parte) secolo e di alcuni autori dei periodi indicati.
- Capacità di riconoscere testi appartenenti a diversi generi letterari (poesia e romanzo), principali caratteristiche.
- Capacità di analizzare e sintetizzare un testo.

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
Romantic novel : J. Austen, M. Shelley	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e dialogate. • Mappe concettuali. • Analisi testuale (parole e concetti chiave), tematiche di testi non solo letterari. • Attività di lettura e ascolto. 		Settembre- Ottobre	Le tipologie delle prove scritte sono state prevalentemente trattazioni sintetiche, quesiti a risposta singola e multipla, riassunti, e in modo particolare nell'ultimo anno, reading and listening comprehension. Gli alunni sono stati sottoposti anche a Simulazioni di Prove Invalsi.
"The Victorian Age and the Industrial Revolution": The victorian compromise. The Victorian Novel : C. Dickens, R.L. Stevenson, E. and C. Bronte, O. Wilde.	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e dialogate. • Mappe concettuali. • Analisi testuale (parole e concetti chiave), tematiche di testi non solo letterari. • Attività di lettura e ascolto. 		Novembre - Febbraio	Le tipologie delle prove scritte sono state prevalentemente trattazioni sintetiche, quesiti a risposta singola e multipla, riassunti, e in modo particolare nell'ultimo anno, reading and listening comprehension. Gli alunni sono stati sottoposti anche a Simulazioni di Prove Invalsi.
"The Modernist Revolution": The impact of psychoanalysis on literature. Social changes at the beginning of the new century (1900).	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e dialogate. • Mappe concettuali. • Analisi testuale (parole e concetti chiave), tematiche di testi non solo letterari. • Attività di lettura e ascolto. 		Marzo-Aprile	Le tipologie delle prove scritte sono state prevalentemente trattazioni sintetiche, quesiti a risposta singola e multipla, riassunti, e in modo particolare nell'ultimo anno, reading and listening comprehension. Gli alunni sono stati sottoposti anche a Simulazioni di Prove Invalsi.
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

Libro di testo adottato: L&L CONCISE / VOLUME + MAPPING LITERATURE + TOWARDS THE EXAM + CDROM MP

Disciplina: Diritto ed Economia Politica

Docente: Vespa Vitina

Obiettivi programmati:

- Utilizzare il linguaggio giuridico essenziale.
- Cogliere l'importanza e il valore della Costituzione.
- Comprendere la funzione di: Parlamento, Governo, Magistratura, Corte Costituzionale ed il ruolo del Presidente della Repubblica.
- Il carattere misto del nostro sistema economico.
- Interventi dello Stato nell'economia.
- Spese ed entrate pubbliche.
- La forma di Stato sociale adottata dall'Italia.
- La globalizzazione: vantaggi e svantaggi.

N. lezioni svolte: 46/48

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 10/12

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
DIRITTO 1. La Costituzione italiana. I valori fondanti della Costituzione. 2. Le principali libertà civili. 3. La funzione legislativa: il Parlamento. 4. La funzione esecutiva: il Governo. 5. Gli organi di controllo costituzionale. 6. Presidente della Repubblica. 7. Corte Costituzionale.	Lezione frontale Lezione partecipata	Storia – italiano	Due ore circa ad argomento	Intervento spontaneo, colloquio, esposizione orale.
ECONOMIA 1. Il sistema economico italiano. 2. La solidarietà economico-sociale. Lo Stato sociale. 3. I rapporti economici internazionali. 4. Le nuove dimensioni dei rapporti internazionali. 5. La globalizzazione. 6. Il ruolo dello Stato nell'economia. Cos'è il bilancio pubblico.	Lezione frontale Lezione partecipata	Storia – italiano	Due ore circa ad argomento	Intervento spontaneo, colloquio, esposizione orale.

(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici

Libro di testo adottato:

UNA FINESTRA SUL MONDO CLASSE QUINTA – CASA EDITRICE PARAVIA - MARIA RITA CATTANI

Disciplina: MATEMATICA

Docente: LAROCCA ACHIROPITA

Obiettivi programmati:

- Utilizzare tecniche e procedure di calcolo.
- Individuare strategie e applicare metodi per risolvere problemi.
- Analizzare e interpretare dati e grafici.

N. lezioni svolte: 81

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 15

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
1. Funzioni e loro proprietà	Lezione frontale Lezione partecipata	Fisica	20 h	Verifica scritta Verifiche orali
2. Limiti	Lezione frontale Lezione partecipata	Fisica	36 h	Verifica scritta Verifiche orali
3. Grafico probabile di funzione	Lezione frontale Lezione partecipata	Fisica	20 h	Verifica scritta Verifiche orali
4. Derivate (da completare)	Lezione frontale Lezione partecipata	Fisica	20 h	Verifica scritta Verifiche orali

(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici

Libro di testo adottato: Titolo: Lineamenti di matematica.azzurro (Volume 5)

Autori: Bergamini, Barozzi, Trifone.

Editore: Zanichelli

Disciplina: FISICA

Docente: LAROCCA ACHIROPITA

N. lezioni svolte: 56

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 10

Obiettivi programmati:

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
1. Termologia e Termodinamica	Lezione frontale Lezione partecipata	Matematica	12 h	Verifica strutturata a risposta multipla e a risposta aperta. Verifiche orali
2. Le cariche elettriche e legge di Coulomb	Lezione frontale Lezione partecipata	Matematica	14 h	Verifica strutturata a risposta multipla e a risposta aperta. Verifiche orali
3. Il campo elettrico	Lezione frontale Lezione partecipata	Matematica	14 h	Verifica strutturata a risposta multipla e a risposta aperta. Verifiche orali
4. Il potenziale elettrico	Lezione frontale Lezione partecipata	Matematica	14 h	Verifica strutturata a risposta multipla e a risposta aperta. Verifiche orali
5. La corrente elettrica (da svolgere)	Lezione frontale Lezione partecipata	Matematica	12 h	Verifica strutturata a risposta multipla e a risposta aperta. Verifiche orali

(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici

Libro di testo adottato: Titolo: Le traiettorie della fisica.azzurro (Volume Meccanica, Termodinamica Onde, Volume per il quinto anno)

Autore: U. Amaldi

Editore: Zanichelli

Disciplina: Storia dell'Arte

Docente: Serena Costanza

Obiettivi programmati:

- Conoscenze:

essere in grado di inquadrare opere, artisti e correnti artistiche nel contesto storico di riferimento; riuscire a confrontare e quindi a cogliere le similitudini e le differenze stilistiche più rilevanti dei movimenti e degli artisti studiati.

- Abilità:

Collegare le nuove informazioni con quelle pregresse; acquisire la capacità di lettura e analisi di un'opera d'arte.

- Competenze:

individuare collegamenti e relazioni tra le diverse realtà artistiche studiate; saper usare correttamente i principali temi del lessico artistico; organizzare l'apprendimento mediante l'individuazione di proprie strategie e di un metodo di studio adeguato alle proprie caratteristiche; saper prendere appunti; essere in grado di comporre percorsi turistici di interesse culturale e ambientale, nel proprio territorio ma anche a livello nazionale ed europeo.

N. lezioni svolte: 49

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 10

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
U.d.a. 1: L'Età dei lumi - Il Neoclassicismo - Il Romanticismo	Lezione frontale Lezione partecipata	Storia: per l'inquadramento cronologico dei movimenti artistici	7 lezioni	Test di Verifica utilizzando Microsoft Forms
U.d.a. 2: Dal realismo all'impressionismo: - Il realismo - L'Impressionismo - L'architettura di metà Ottocento, i Salon e le esposizioni universali	Lezione frontale Lezione partecipata	Storia: per l'inquadramento cronologico dei movimenti artistici; riferimenti alla letteratura italiana e francese (Verismo e Naturalismo)	12 lezioni	Verifiche orali
U.d.a. 3: Il post-impressionismo - Il Post-Impressionismo - Le Secessioni	Lezione frontale Lezione partecipata	Storia: per l'inquadramento cronologico dei movimenti artistici	6 lezioni	Verifiche orali
U.d.a. 4: Le Avanguardie Storiche: - L'Espressionismo - Il Cubismo - Futurismo - Il Dadaismo - Surrealismo	Lezione frontale Lezione partecipata	Storia: per l'inquadramento cronologico dei movimenti artistici; riferimenti alla letteratura italiana (poesia futurista)	5 lezioni di cui 2 da svolgere successivamente al 6 maggio	Verifiche orali

U.d.a. 5: Dal secondo Novecento ai nostri giorni - New Dada - Pop Art - L'arte ai nostri giorni	Lezione frontale Lezione partecipata	Storia: per l'inquadramento cronologico dei movimenti artistici	5 lezioni da svolgere successivamente al 6 maggio	Verifiche orali
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

Libro di testo adottato: Dossier Arte. Volume 3 – Dal Neoclassicismo all'arte contemporanea

Disciplina: Scienze Motorie e Sportive

Docente: Mazzuca Ernesto Alessio

Obiettivi programmati:

- Conoscere gli elementi tecnici e i regolamenti degli sport praticati
- Saper realizzare abilità tecniche complesse, adattando la gestualità alle differenti situazioni ambientali.
- Conoscere alcuni elementi della storia dello sport e della cultura sportiva
- Saper riflettere e rielaborare in modo critico le tematiche trattate

N. lezioni svolte: 50

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 10

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
1. L'importanza del riscaldamento e la struttura della seduta di allenamento (esercitazioni di condizionamento a carattere generale)	Lezione frontale Lezione partecipata		4	
2. Basket	Lezione frontale Lezione partecipata Problem solving		14	Verifica pratica, osservazione sistematica
3. Movimento espressivo	Lezione partecipata Cooperative learning	Scienze umane, Storia dell'arte	10	Verifica pratica
4. Storia dello sport	Lezione frontale Flipped classroom	Storia, Scienze umane	12	Verifica orale
5. Atletica leggera	Lezione frontale Lezione partecipata	Fisica, Storia	10	Verifica orale e pratica

(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici

Libro di testo adottato: Più movimento slim (consigliato), dispense e materiale forniti dal docente.

Disciplina: Religione

Docente: Sceppacerca Enrica

Obiettivi programmati:

- Riconoscere il valore etico della vita, la responsabilità verso se stessi, gli altri, il mondo.
- Motivare le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana.
- Cogliere l'incidenza del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro.
- Cogliere il contributo della Chiesa allo sviluppo della cultura, dei valori civili, nonché l'impegno a ricomporre l'unità.

N. lezioni svolte: 23

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 5

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
La ricerca della verità	Lezione frontale Lezione partecipata		5	Interventi dal posto, partecipazione al dialogo educativo. Lavori di ricerca.
Scienza e fede	Lezione frontale Lezione partecipata		5	Interventi dal posto, partecipazione al dialogo educativo. Lavori di ricerca.
La pace	Lezione frontale Lezione partecipata		8	Interventi dal posto, partecipazione al dialogo educativo. Lavori di ricerca.
Contrasto alla violenza sulle donne	Lezione frontale Lezione partecipata		2	Interventi dal posto, partecipazione al dialogo educativo. Lavori di ricerca.
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

Libro di testo adottato: Tutti i colori della vita.

1.6 Attività curriculari ed extracurriculari per l'ampliamento delle competenze

PROGETTI PTOF	ETwinning
	L'EUROPA OLTRE I CONFINI
	FOTOGRAFIA COME ARTE VISIVA
	TEATRI...AMO
	CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE
	PROGETTO LEGALITÀ
	ORIENTAMENTO
VIAGGI DI ISTRUZIONE (anche "virtuali")	
PARTECIPAZIONI AD EVENTI, CONCORSI	"L'Ora di Costituzione ". Incontri in streaming sostenuti dal Senato
	"Caffè letterario". Eventi organizzati dalla scuola
	"Cuori connessi"
	Flash Mob contro la violenza sulle donne
	Visione del film "Dante" presso il cinema teatro San Marco
	"Insieme camminando", uscite nel territorio
	Selezione di Istituto per i Campionati di Filosofia
	"La mia lotta contro la 'ndrangheta" evento streaming con Nicola Gratteri

1.7 Strategie e metodi per l'inclusione

Il consiglio di classe ha operato in coerenza con il Piano per l'inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, finalizzate alla modifica dei contesti inabilitanti, all'individuazione dei facilitatori di contesto, alla progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. La presenza di alunni che necessitano di un'attenzione speciale a causa di uno svantaggio sociale/culturale o scolastico richiede la messa a punto di strategie complesse atte a offrire servizi stabili e punti di riferimento qualificati attraverso l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi formativi progettati e realizzati dai consigli di classe (piani didattici personalizzati). Il C.d.C. ha predisposto le azioni di osservazione e di screening attraverso le procedure attivate dalla scuola; ha incoraggiato l'apprendimento collaborativo (cooperative learning) favorendo le attività in piccoli gruppi; ha sostenuto e promosso un approccio strategico nello studio

utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (strumenti compensativi e misure dispensative); ha privilegiato l'apprendimento esperienziale e laboratoriale; ha previsto momenti di affiancamento (peer to peer) per un immediato intervento di supporto.

Il Consiglio di classe si è impegnato per rendere la classe una comunità accogliente e stimolante, in cui la valorizzazione di ciascuno divenisse il punto di partenza per ottimizzare i risultati di tutti. Le attività formative sono state dunque progettate in modo da rispondere alla diversità degli alunni, i quali sono stati attivamente coinvolti in ogni aspetto della loro educazione. In termini operativi, attraverso l'individuazione dello stile cognitivo, del ritmo di apprendimento e delle potenzialità, è stata costruita una didattica personalizzata contestualmente all'offerta formativa dell'Istituto.

Particolare attenzione è stata posta al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- garantire il diritto all'istruzione e favorire il successo scolastico;
- promuovere all'interno dell'Istituto una cultura dell'inclusività;
- favorire il dialogo con le famiglie;
- permettere agli studenti con disabilità e BES (DSA, ecc.) l'acquisizione degli strumenti per diventare sempre più autonomi e protagonisti nella costruzione del processo di apprendimento;
- predisporre per ciascun alunno con disabilità/BES un Piano Didattico Individualizzato (PEI) o Personalizzato (PDP) e prevedere forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico con metodi e strategie che rispondano a bisogni educativi speciali
- utilizzare gli strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere (L. n.170 del 8/10/2010);
- predisporre opportune prove per la verifica e riservare misure compensative e dispensative ed eventuali tempi diversi da quelli ordinari in tutto il percorso scolastico, compresi i momenti di valutazione finale.

2. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

2.1 Gli ambiti delle esperienze

Durante il triennio la classe ha maturato una esperienza nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO).

Gli studenti hanno frequentato diverse istituzioni, anche da da remoto, e hanno potuto rendersi conto, nei limiti stessi dell'attività esperienziale, di quanto importanti siano alcune organizzazioni per la soddisfazione dei bisogni umani, sociali e culturali. Le funzioni svolte dalle istituzioni, di sotto elencate, l'organizzazione messa in piedi per raggiungere gli obiettivi sono stati esempi vivi che hanno attivato l'osservazione verso quei processi complessi che un insieme di regole e il lavoro delle persone riescono ad insegnare a delle giovani menti. Si può affermare dunque che gli studenti hanno appreso le strategie e le modalità di soluzione di problemi inerenti alla realizzazione di specifici obiettivi sociali, culturali ed economici.

2.2 Le attività svolte

PCTO	BREVE DESCRIZIONE DEL PERCORSO	COMPETENZE RELAZIONALI, PERSONALI, COGNITIVE, ORGANIZZATIVE	FINALITA' ORIENTATIVE
FORMAZIONE GENERALE (A.S. 2020/2021) LA TUTELA DELLA SALUTE E LA SICUREZZA SUL LAVORO	<ul style="list-style-type: none">- itas- itc Rossano (lab. letterario, palazzo regionale, incontro con l'autore, servizio hostess, varie manifestazioni e open coesione)- MIUR (impresa simulate)	Acquisire la consapevolezza della importanza delle misure di sicurezza e di prevenzione per la tutela dei Diritti alla Salute e nel contempo promuovere la portata della Carta dei diritti e dei doveri degli Studenti.	Corso orientato a fornire agli alunni la consapevolezza piena circa l'argomento e nel contempo presentarlo come occasione professionale.
FORMAZIONE SPECIFICA (A.S. 2022/23)	<ul style="list-style-type: none">- SCUOLA DELL'INFANZIA MARY POPPINS	Imparare a lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma.	Sviluppare competenze da collocare in un ambito di orientamento

	<ul style="list-style-type: none"> - UN DUE TRE SMILE ASILO NIDO - AMARELLI FABBRICA DI LIQUIRIZIA - STUDIO NOTARILE APA - STUDIO LEGALE GIANNICCO 	<p>Sviluppare la cultura del lavoro ed acquisire la consapevolezza dell'importanza dell'impegno personale.</p> <p>Sviluppare il concetto di imprenditorialità e promuovere l'iniziativa personale nello studio e nel lavoro</p>	<p>lavorativo e professionale.</p> <p>Comprendere le modalità di funzionamento dell'organizzazione del lavoro e dell'impresa nella dimensione globale</p>
<p>FORMAZIONE ONLINE (A.S. 2022/23)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - alternanza online Pronti,Lavoro...Via! - alternanza online Smart School UniMarconi,percorso sulla devianza e percorso sullo storytelling 	<p>Riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini.</p> <p>Imparare a lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma.</p> <p>Sviluppare competenze gestionali ed organizzative.</p>	<p>Sviluppare competenze da collocare in un ambito di orientamento lavorativo e professionale.</p> <p>Comprendere le modalità di funzionamento dell'organizzazione del lavoro e dell'impresa nella dimensione globale</p>

2.3 Percorsi specifici di Orientamento

Gli studenti hanno partecipato alle seguenti attività di conoscenza delle varie offerte formative degli atenei e di impiego nel mondo del lavoro:

- ✓ Orienta Calabria, presso il salone espositivo LUC.MAR in Rende;
- ✓ "Vi presentiamo il Campus" a cura dell'associazione UNICA dell'Università della Calabria;
- ✓ L'UNICAL presentata dall'Associazione Aurora-Agorà

3. Percorsi di Educazione Civica

3.1 Attività svolte per migliorare le competenze di Educazione Civica e Cittadinanza

3.1.1. Cittadinanza e Costituzione

Fino al terzo anno i temi relativi alla Cittadinanza e Costituzione sono stati affrontati nel corso dell'insegnamento delle discipline curriculari e delle attività trasversali. Per il quinto anno è stato impartito l'insegnamento dell'Educazione Civica come da programmazione di classe meglio specificata nel seguito.

Percorso di cittadinanza e costituzione	Discipline coinvolte
AREA: Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà TEMA: Contrasto alla violenza sulle donne e Parità di genere	TUTTE

3.1.2. Educazione Civica

Il consiglio di classe ha individuato la prof.ssa Achirópita Larocca quale coordinatrice della progettazione del curricolo di Educazione Civica. L'itinerario didattico si è sviluppato nell'arco dell'intero anno scolastico, attraverso un'azione inter/multidisciplinare, strutturata sulla base di tematiche e contenuti concordati all'interno dei Consigli di Classe, prevedendo l'utilizzo di complessive 33 ore. Gli interventi e le valutazioni sono stati registrati su di un'apposita sezione del registro elettronico.

Progettazione a cura del Consiglio di classe VB LES	
Insegnante coordinatore	Prof.ssa ACHIROPITA LARocca
Obiettivo finale del progetto	Il progetto ha come scopo quello di far conoscere agli studenti le problematiche relative al conseguimento della parità di opportunità tra donne e uomini nello sviluppo economico, l'eliminazione di tutte le forme di violenza nei confronti di donne e ragazze (compresa l'abolizione dei matrimoni forzati e precoci) e l'uguaglianza di diritti a tutti i livelli di partecipazione.
Tempi	Determinati nel curricolo di educazione civica con ripartizione delle ore – totale 33 – in tutte le materie – trasversale -
Assi disciplinari	Asse dei linguaggi Asse matematico Asse scientifico-tecnologico Asse storico-sociale

<p>Insegnanti coinvolti e specificazione della parte del progetto assegnata a ciascuno</p>	<p>L'insegnante di DIRITTO ED ECONOMIA: Obiettivo 5, Agenda 2030 L'insegnante di ITALIANO: La fatica di essere donna nell'opera "L'esclusa" di Pirandello. L'insegnante di STORIA: Le discriminazioni femminili nell'Italia fascista. L'insegnante di INGLESE: Elizabeth Bennet: an example of free woman in the English literature L'insegnante di FRANCESE: Simone de Beauvoir: être femme. Marguerite Yourcenar: discours à l'Académie Française L'insegnante di MATEMATICA E FISICA: Donne e scienza, la lunga strada verso la parità di genere L'insegnante di SCIENZE UMANE: Al di là degli stereotipi: educazione, rispetto, parità L'insegnante di FILOSOFIA: Le donne e la filosofia: Hanna Arendt - Simone De Beauvoire – Simone Weil L'insegnante di SCIENZE MOTORIE: "Storie di sport: Christy Martin, Lawrence Nassar" L'insegnante di RELIGIONE: Parità di genere: premessa alla eliminazione della violenza L'insegnante di STORIA DELL'ARTE: Le donne nell'arte: da soggetti passivi a protagoniste attive nella lotta per la parità di genere</p>
<p>Strumenti e risorse</p>	<p>Libri di testo, materiale recuperato dai docenti, schede tecniche, device, Internet</p>
<p>Metodologie</p>	<p>Lezione frontale con illustrazione della tematica o lezione dialogata Attività laboratoriale Lavori di gruppo Debate Attività di ricerche da parte dello studente anche in orario extrascolastico Attività di indagini sul territorio</p>
<p>Valutazione</p> <p>Sintesi a cura del coordinatore</p> <p>Area e temi scelti dal C.d.C. nell'a.s. 2021/ 2022</p> <p>Area e temi scelti dal C.d.C. nell'a. s. 2020/2021</p>	<p>Valutazione della capacità di apprendimento cooperativo Valutazione della produzione scritta Valutazione della produzione digitale (Valutazione della capacità di ricerca online)</p> <p>Il piano orario prevede 33 ore da dividere tra i docenti delle materie del CDC così come stabilito nel PTOF: la valutazione sarà la media di tutte quelle che ogni singolo docente proporrà. Nelle tabelle allegate: la suddivisione per materia e quadrimestre del monte ore di Educazione Civica e la griglia di valutazione di Educazione Civica.</p> <p><u>Sviluppo Sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio:</u> Tutela del patrimonio ambientale, artistico, storico e culturale</p> <p><u>Cittadinanza Digitale:</u> Fake news on line</p>

4. Presentazione del gruppo classe nel triennio

4.1 Relazione sull'andamento didattico della classe nel triennio

La classe V B LES è costituita da 13 studentesse, di cui una con DSA. Per i dati e le misure di flessibilità didattica relativi alla candidata DSA, si rinvia all'allegato riservato.

Il nucleo originale della classe non corrisponde a quello attuale essendo stata effettuata una divisione dello stesso in due classi separate già dal secondo anno scolastico.

Una parte delle alunne proviene dalle zone limitrofe alla sede scolastica e spesso ha risentito dei disagi del viaggio ma, nonostante tutto, la frequenza alle lezioni è stata quasi per tutti regolare.

Per quanto riguarda la continuità didattica, a parte il passaggio tra il biennio e il triennio, per il quale l'avvicendamento dei docenti è naturale, nel complesso non ci sono stati grossi problemi, così come si evidenzia nella tabella presente nel documento.

Sulla base delle osservazioni sistematiche e degli altri elementi di valutazione registrati nel corso dell'anno scolastico, è emerso che la classe si presenta eterogenea non solo per dimensione culturale ma anche per quanto riguarda l'interesse e la partecipazione presentando all'interno varie fasce di livello individuate oltre che per i risultati raggiunti, per l'impegno, l'attenzione e la costanza nella partecipazione al dialogo educativo.

È da sottolineare che poche sono le allieve che, nelle ore curricolari ed anche a casa, si sono impegnate a seguire le indicazioni e le direttive degli insegnanti; le stesse hanno lavorato con maggiore impegno e manifestato un'adeguata disponibilità al dialogo educativo; una parte della classe invece ha mantenuto un atteggiamento di scarso impegno nel lavoro domestico ed un'assenza di abitudine all'applicazione, soprattutto nell'ultimo anno in corso.

La classe infatti non è progressivamente maturata negli anni ma anzi ha dimostrato di rispondere agli stimoli ricevuti in maniera sempre meno positiva e attiva.

Il C.d.C., al fine di motivare ed incitare le alunne ad un impegno sempre più costante e responsabile, ha fatto leva sullo sviluppo di caratteristiche positive quali la capacità di migliorare il lavoro collettivo e individuale, di comunicare, di partecipare in maniera più attiva, di acquisire informazioni da utilizzare per la risoluzione di problemi attraverso la stimolazione continua di curiosità ed interesse verso le tematiche proposte.

In questo modo sono state create le condizioni migliori perché tutte le studentesse si disponessero con coscienza alla prova finale, intesa come traguardo naturale di una reale crescita e di un progetto unitario e differenziato insieme, in grado di gratificare tutti. Alcune alunne sono riuscite a raggiungere risultati veramente soddisfacenti; infatti, riescono a

sviluppare adeguatamente, attraverso un'esposizione chiara e precisa, gli argomenti trattati in tutte le discipline; altri hanno conseguito con fatica gli obiettivi basilari in quasi tutte le discipline. C'è poi un gruppo di allieve che non conosce sufficientemente i contenuti proposti soprattutto in alcune discipline; lo stesso gruppo infatti non ha mostrato né continuità nello studio, né interesse nei confronti dei contenuti proposti.

Le attività di recupero svolte in itinere e in maniera metodica da tutti i docenti, nel corso del triennio, hanno supportato costantemente le alunne più svantaggiate, rivelandosi occasioni di approfondimento e di rinforzo per gli altri. Tutti gli insegnanti hanno avuto sempre cura di coinvolgere le famiglie nel percorso formativo dei propri figli, sollecitandole a seguirli, per poter giungere ad un buon successo formativo.

L'attività didattica si è sviluppata con regolarità anche nei due anni scolastici precedenti, nonostante le restrizioni imposte dai DPCM e, in linea di massima, secondo i tempi previsti dalla programmazione di classe stilata ad inizio anno scolastico. L'intento comune dei docenti si è basato sul perseguire il loro compito sociale e formativo di "fare scuola" durante questa circostanza inaspettata ed imprevedibile e di contrastare l'isolamento e la demotivazione dei propri allievi, impegnandosi a continuare il percorso di apprendimento cercando di coinvolgere e di stimolare gli studenti con tutte le attività significative disponibili: videolezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, l'uso di tutte le funzioni del Registro elettronico, l'utilizzo di video, libri e test digitali, laboratori on line.

Composizione del Consiglio Di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	DE SIMONE Rosaria
STORIA	MACCARRONE Antonella
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	FORMOSO Rosellina
LINGUA E LETTERATURA FRANCESE	SCARAMUZZA Rossella
SCIENZE UMANE E FILOSOFIA	PICARELLI Maria
MATEMATICA e FISICA	LAROCCA Achiropita

DIRITTO ed ECONOMIA	VESPA Vitina
STORIA dell'ARTE	COSTANZA Serena
RELIGIONE	SCEPPACERCA Enrica
SC. MOTORIE	MAZZUCA Ernesto Alessio
COORDINATORE EDUCAZIONE CIVICA	LAROCCA Achirpita

Continuità del Consiglio di Classe

MATERIE/DOCENTI	TERZO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	DE SIMONE Rosaria	DE SIMONE Rosaria	DE SIMONE Rosaria
STORIA	MACCARRONE Antonella	MACCARRONE Antonella	MACCARRONE Antonella
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	TEMPESTOSO Carla	FORMOSO Rosellina	FORMOSO Rosellina
LINGUA E LETTERATURA FRANCESE	SCARAMUZZA Rossella	SCARAMUZZA Rossella	SCARAMUZZA Rossella
DIRITTO ED ECONOMIA	CAMPANA Antonio	CAMPANA Antonio	VESPA Vitina
SCIENZE UMANE E FILOSOFIA	PICARELLI Maria	PICARELLI Maria	PICARELLI Maria
MATEMATICA E FISICA	LAROCCA Achirpita	LAROCCA Achirpita	LAROCCA Achirpita
STORIA DELL'ARTE	PASTORE Aldo	PASTORE Aldo	COSTANZA Serena
SCIENZE MOTORIE	ROSETI Elvira	ROSETI Elvira	MAZZUCA Ernesto Alessio
RELIGIONE CATTOLICA	SCEPPACERCA Enrica	SCEPPACERCA Enrica	SCEPPACERCA Enrica

5. VALUTAZIONE

5.1 Strumenti e criteri per la valutazione degli studenti

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D.Lgs.n.62 del 13 aprile 2017, all'art.1, comma 2, recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art.1, comma 6, del D.Lgs.n.62 del 13 aprile 2017. recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Quello della valutazione è il momento in cui si verificano e certificano i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- la partecipazione al dialogo didattico/educativo;
- i risultati delle prove di verifica;
- il livello di competenze di Educazione Civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo;
- la partecipazione ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

5.2 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Competenze chiave di cittadinanza

Premessa

Istituito con R.D. 1054 nel 1923, il voto di condotta ha subito modifiche nel 1977, è stato confermato nel T.U. art. 193 nel 1994, abolito nel DPR. 275/1993 e ripristinato nel D.L. 137/2008.

Il decreto 137 del 01/09/2008 stabilisce che:

- Il comportamento, che deve essere valutato in sede di scrutinio intermedio e finale, è quello tenuto dallo studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica anche in relazione alla partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori dalla loro sede.
- la valutazione di tale comportamento deve essere espressa in decimi
- la valutazione del comportamento, basata sulle competenze chiave di cittadinanza e attribuito dal Consiglio di Classe, concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla complessiva valutazione dello studente
- il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi) determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

Il decreto 122 del 22/06/2009, art.7, indica che:

- La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249, e successive modificazioni.

Indicatori per l'attribuzione del voto di comportamento

Gli indicatori presi in considerazione sono desunti da:

Statuto degli studenti e delle studentesse, Competenze chiave di cittadinanza, Patto di corresponsabilità e Regolamento di Istituto, e sono:

- **comportamento**, inteso come rispetto verso se stessi, verso gli altri (Dirigente, Docenti, Personale ATA, Compagni) e verso l'ambiente
- **autonomia e responsabilità**, sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **regolarità della frequenza**, assenze, assenze in coincidenza di verifiche programmate, ritardi, uscite anticipate,
- **puntualità negli impegni scolastici**, rispetto delle consegne e delle scadenze, dei tempi di lavoro comune ed individuale.

■ **collaborazione e partecipazione:** capacità di interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

La scala di valutazione di ogni allievo è compresa tra il voto 5 (che comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Stato) ed il 10.

Ogni Consiglio di Classe attribuisce di norma, in base ai descrittori individuati, un voto di condotta compreso tra sei e nove/decimi. Solo in caso di gravi e/o ripetuti e/o persistenti episodi di comportamento gravemente scorretto (con allontanamento dalla scuola per un periodo di 15 o più giorni), il Consiglio di Classe può decidere l'attribuzione del voto di cinque/decimi. In modo analogo, solo in caso di comportamenti significativamente positivi, il Consiglio di Classe attribuisce un voto di dieci/decimi.

Criteri per l'assegnazione del voto di comportamento

Le mancanze significative relative agli indicatori individuati devono essere riportate sul registro di classe ed elettronico attraverso note disciplinari; tali mancanze, se reiterate, possono condurre a sanzioni più gravi quali la convocazione dei genitori e la sospensione.

Il coordinatore della classe, prima di ogni scrutinio, monitora numero e qualità delle note scritte personali di ciascun allievo, con particolare attenzione alla reiterazione e/o gravità delle stesse ed alla loro attribuzione da parte di diversi docenti.

I Consigli di classe valuteranno la gravità ed il numero delle note per attribuire, secondo i descrittori indicati, il voto del comportamento.

La proposta di attribuzione del voto e dei descrittori che lo giustificano è fatta dal coordinatore, sentiti i vari docenti; l'attribuzione finale del voto è collegiale.

NOTA BENE: Un voto potrà essere assegnato anche nel caso in cui non si verificano tutte le voci degli indicatori; infatti il voto è determinato da una prevalenza quantitativa e/o qualitativa degli indicatori.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

(delibera Collegio Docenti n. 43 del 27.10.2022)

1. La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, di cui all'articolo 2 del decreto-legge, si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. [DPR 22 giugno 2009, n.122]

<i>obiettivi</i>	Acquisizione di una coscienza civile		Partecipazione alla vita didattica		
<i>indicatori</i>	<i>Comportamento</i>	<i>Autonomia e responsabilità</i>	<i>Regolarità della frequenza</i>	<i>Puntualità negli impegni scolastici</i>	<i>Collaborazione e partecipazione</i>
10	<ul style="list-style-type: none"> ▪ È sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ▪ Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali. ▪ Ha massimo rispetto delle attrezzature e dell'ambiente scolastico. ▪ Rispetta in modo esemplare il regolamento d'istituto. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possiede un ottimo grado di autonomia e un forte senso di responsabilità con piena consapevolezza del proprio ruolo. ▪ Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenta con assiduità le lezioni, dimostrando interesse per il lavoro disciplinare. ▪ Rispetta gli orari e giustifica regolarmente, con puntualità. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assolve alle consegne in modo puntuale e costante ed è sempre munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Segue con ottima partecipazione, collabora alla vita scolastica interagendo attivamente e costruttivamente nel gruppo classe. ▪ Interazioni interpersonali positive e propositive nella partecipazione alla vita scolastica.

9	<ul style="list-style-type: none"> ▪ È corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ▪ Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali. ▪ Dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico. ▪ Rispetta il regolamento d'istituto, non ha a suo carico né richiami verbali né provvedimenti disciplinari. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possiede un buon grado di autonomia e responsabilità. ▪ Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenta con assiduità le lezioni, dimostrando interesse per il lavoro disciplinare. ▪ Rispetta gli orari e giustifica regolarmente, con puntualità. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assolve alle consegne ed è sempre munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Segue con buona partecipazione e collabora alla vita scolastica. ▪ Interazioni interpersonali positive e propositive nella partecipazione alla vita scolastica.
8	<ul style="list-style-type: none"> ▪ È corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ▪ Rispetta gli altri ed i loro diritti. ▪ Non sempre dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico. ▪ Rispetta il regolamento d'istituto, ma talvolta riceve richiami verbali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possiede un più che discreto grado di autonomia e responsabilità. ▪ Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenta in modo non sempre regolare le lezioni; raramente non rispetta gli orari. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipa e generalmente collabora alla vita scolastica. ▪ Interazioni interpersonali positive e propositive nella partecipazione alla vita scolastica
7	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non è sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ▪ Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti. ▪ Utilizza in modo non adeguato il 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possiede un livello di autonomia appena sufficiente e appare poco responsabile. ▪ Rispetto della privacy del 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenta in modo non sempre regolare le lezioni; Si rende responsabile di assenze e di ritardi e /o non giustifica nei tempi 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Talvolta non rispetta le consegne e talvolta non è munito/a del materiale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica, collabora saltuariamente

	<p>materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Talvolta non rispetta il regolamento d'istituto, riceve frequenti richiami verbali e/o scritti. 	<p>gruppo classe e dell'ambiente.</p>	<p>dovuti; presenta diverse assenze in coincidenza di verifiche programmate.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Poco solerte a rientrare in classe dopo l'intervallo. 	<p>necessario.</p>	<p>alle attività della classe.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Interazioni interpersonali positive e propositive nella partecipazione alla vita scolastica.
6	<ul style="list-style-type: none"> ▪ È poco corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ▪ Assume atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti (disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa). ▪ Utilizza in modo non sempre rispettoso il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico. ▪ Ha a suo carico episodi di inosservanza del regolamento d'istituto, con conseguenti sanzioni (richiami scritti, provvedimento di sospensione, ...). 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possiede scarsa autonomia e appare poco responsabile. ▪ Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenta in modo non sempre regolare le lezioni; Si rende responsabile di ripetute assenze e di ritardi e /o non giustifica nei tempi dovuti; presenta diverse assenze in coincidenza di verifiche programmate. ▪ È spesso in ritardo anche dopo l'intervallo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare. ▪ Spesso non svolge i compiti assegnati e spesso non è munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica, collabora raramente alle attività della classe. ▪ Interazioni interpersonali positive e propositive nella partecipazione alla vita scolastica.
5	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ha un comportamento irrispettoso ed arrogante nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ▪ Assume atteggiamenti del tutto irrispettosi degli altri e dei loro diritti (disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa). ▪ Utilizza in modo trascurato ed 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Appare scarsamente autonomo e irresponsabile. ▪ Mancato rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Si rende responsabile di numerose assenze e di ritardi che non giustifica nei tempi dovuti; presenta diverse assenze in coincidenza di verifiche programmate. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare. ▪ Spesso non svolge i compiti assegnati e 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica e non collabora alle attività della classe. ▪ Interazioni

	<p>irresponsabile il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Viola di continuo il Regolamento di Istituto; riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con sospensioni dalla partecipazione alla vita scolastica per violazioni molto gravi. ▪ Offese particolarmente gravi e ripetute alla persona ed al ruolo professionale del personale della scuola. ▪ Gravi e ripetuti comportamenti ed atti che offendano volutamente e gratuitamente personalità e convinzioni degli altri studenti. ▪ Danni intenzionalmente apportati a locali, strutture, arredi, riconducibili ad atto vandalico. ▪ Episodi che, turbando il regolare svolgimento della vita scolastica, possano anche configurare diverse tipologie di reato (minacce, lesioni, gravi atti vandalici, consumo e spaccio di sostanze stupefacenti), e/o comportino pericolo per l'incolumità delle persone che frequentano la scuola. 		<ul style="list-style-type: none"> ▪ È spesso in ritardo anche dopo l'intervallo. 	<p>spesso non è munito/a del materiale necessario.</p>	<p>interpersonali positive e propositive nella partecipazione alla vita scolastica.</p>
--	---	--	--	--	---

LEGENDA:

Frequenza assidua: ASSENZE<10%

Frequenza non sempre regolare: 10%< ASSENZE <15%

Frequenza non regolare: ASSENZE>15%

5.3 Attribuzione del credito scolastico

Il **credito scolastico** è un patrimonio di punti che ogni studente costruisce ed accumula durante gli ultimi tre anni di corso attraverso la media dei voti di profitto. Esso, per il corrente a.s., contribuisce fino al 40% (40 punti su 100) a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato. Ai fini dell'attribuzione di tale punteggio concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta e l'assenza o presenza di debiti formativi.

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

Allegato A - D.Lgs. 62/2017, art. 15

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

NOTA: M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

5.4 Credito scolastico: criteri per l'attribuzione del punteggio massimo della banda di riferimento deliberati dal Collegio Docenti

CONDIZIONI <u>NECESSARIE</u> PER ACCEDERE AL MASSIMO DEL CREDITO	
1. ammissione alla classe successiva senza "sospensione del giudizio"; 2. voto di condotta uguale o maggiore di 8; 3. frequenza assidua alle lezioni, cioè non meno dei $\frac{3}{4}$ delle ore previste dall'orario annuale personalizzato (ai sensi del D.L.G. del 19/02/2004 n.59, art. 10 comma 1 e comma 2 e successivo D.P.R. 22/06/2009, n.122), non dovuti ai casi giustificabili secondo la normativa vigente, nell'anno scolastico.	
CONDIZIONI CHE CONSENTONO DI RAGGIUNGERE IL MASSIMO DELLA BANDA	
Descrittore	Peso
media dei voti > di .50 nelle varie fasce	1
partecipazione alle attività curriculari organizzate dalla scuola in orario aggiuntivo (Progetti Ptof, Progetti PON, attività organizzate all'interno della scuola pertinenti al curriculum e/o nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione, attività sportive, partecipazione ad Open Day ed attività di Orientamento, attività di Alternanza scuola/lavoro oltre le ore obbligatorie, con valutazione finale positiva), partecipazione attiva alle lezioni di Religione Cattolica o alle Attività Alternative alla Religione Cattolica (solo se ricorre almeno una delle voci precedenti).	0,50
partecipazione ad attività extracurricolari (Visite guidate, Stage	0,20
attestazione di titolo valutabile come ex credito formativo*	1
partecipazione attiva e costante agli organismi di indirizzo (Consiglio di Istituto, Consulta Studenti, ecc.);	0,30
Esito Scrutinio	
Sospensione del giudizio o promozione con debito formativo senza obbligo di accertamento/ammissione all'Esame di Stato con una insufficienza	<u>Azzeramento del credito formativo e attribuzione del punteggio inferiore della banda del credito scolastico</u>

*Si precisa che il punto di credito formativo non si aggiunge mai al punteggio massimo della banda di oscillazione del credito scolastico, ma può essere aggiunto soltanto al punteggio minimo della banda stessa

Credito scolastico: criteri per il riconoscimento e l'assegnazione dei crediti formativi

Il credito formativo è stato eliminato dall'ordinamento a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs.62/2017 con il quale viene riformato l'esame di Stato. Di conseguenza non ha più una sua esistenza autonoma e non deve più essere necessariamente preso in considerazione dal Consiglio di classe ai fini della attribuzione dei punti aggiuntivi al minimo della fascia del credito scolastico.

La Scuola, tuttavia, intende comunque riconoscere le qualificate esperienze extrascolastiche documentabili degli studenti (ex crediti formativi) tra i criteri che i consigli di classe prenderanno in considerazione ai fini dell'attribuzione del credito scolastico.

Le esperienze devono avere una rilevanza qualitativa e tradursi in competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di stato, inerenti ai contenuti disciplinari o pluridisciplinari previsti nei piani di lavoro dei singoli docenti o nel documento del consiglio di classe di cui all'art. 5 del D.P.R. 323, al loro approfondimento, al loro ampliamento, alla loro concreta attuazione.

Saranno prese in considerazione le esperienze attinenti esclusivamente ad attività maturate esternamente alla scuola e quindi non organizzate o gestite direttamente dall'Istituto attestata da enti, associazioni, istituzioni e debitamente documentate.

In particolare:

- Esperienza di lavoro: significativa, coerente con l'indirizzo di studi frequentato e adeguatamente documentata (certificazione delle competenze acquisite e indicazione dell'Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza)
- Esperienza di volontariato: qualificata e qualificante, non occasionale, tale da produrre l'acquisizione verificabile di competenze o, comunque, un arricchimento di professionalità inerente all'indirizzo di studi frequentato
- Lingue straniere: sarà presa in considerazione la conoscenza di una lingua straniera di livello A2/B1 o superiore purché certificata da un'Agenzia accreditata membro di ALTE (Associazione Europea di Esperti di Testing Linguistico)
- Attività sportiva: subordinatamente all'impegno dimostrato nelle ore curricolari di Educazione Fisica, certificazione di aver svolto attività agonistica per almeno un anno continuo oppure di aver raggiunto, nella Federazione, titoli a livello provinciale
- Certificazioni informatiche: Il conseguimento dell'ECDL, EUCIP e della certificazione CISCO danno luogo all'attribuzione una tantum del credito al momento del conseguimento stesso.

NOTA BENE

Ogni certificazione può dar luogo all'attribuzione del credito una tantum; non è possibile presentare lo stesso tipo di certificazione più di una volta. Questo punteggio andrà ad incrementare il credito scolastico ma, comunque, non potrà modificare la fascia del credito scolastico in cui si colloca la media dei voti riportata. Le certificazioni rilasciate da associazioni, imprese, private non possono essere autocertificate ma debbono essere autenticate dall'ente erogatore

6. Preparazione all'Esame di Stato

6.1 Moduli di preparazione alla 1^ e 2^ Prova

Le simulazioni delle prove scritte per l'Esame di Stato, a cui hanno partecipato le classi dell'ultimo anno di tutti gli indirizzi, si sono svolte secondo il seguente calendario:

- Mercoledì 19 aprile 2023, dalle ore 8.00 alle ore 14.00: simulazione della prima prova;
- Venerdì 28 aprile 2023, dalle ore 8.00 alle ore 13.00: simulazione della seconda prova.

Per l'espletamento della prova d'Italiano, gli studenti hanno scelto una prova tra le tre tipologie proposte: analisi del testo letterario, produzione di un testo argomentativo, tema di attualità.

6.2 Simulazione colloquio

La simulazione del colloquio orale si è tenuta in data 4 maggio 2023.

La stessa, che si è svolta alla presenza dei docenti componenti la sottocommissione, è stata così articolata:

- analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla Commissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali, con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare;
- esposizione da parte del candidato dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi;
- trattazione di tematiche connesse all'insegnamento di Educazione civica;
- presa visione degli elaborati scritti relativi alle prove svolte nei giorni 19.04.2023, prova italiano, 28.04.2023 seconda prova

7. Preparazione alle Prove INVALSI

7.1 Moduli di preparazione alle prove standardizzate nazionali

I moduli di preparazione alle prove standardizzate nazionali per la lingua inglese sono stati tenuti dalla prof.ssa BIANCO. Gli obiettivi che sono stati perseguiti miravano alla preparazione degli studenti dell'ultimo ad affrontare le prove elaborate dall'Istituto Nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI). Le abilità e le conoscenze che si sono intesi far esercitare, sviluppare, acquisire sono in linea con i valutatori del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER) per il livello B1/B2. Pertanto, l'azione didattica che si è sviluppata in più appuntamenti si è prefissata di sviluppare, potenziare e consolidare le seguenti abilità di lettura ed ascolto:

- Lettura e ascolto selettivi per cogliere l'idea principale;
- Lettura e ascolto selettivi per capire informazioni specifiche o importanti dettagli;
- Lettura e ascolto attenti e intensivi per cogliere le idee principali e i dettagli a supporto;
- Lettura e ascolto intensivi per capire il significato di una proposizione o di una parola dal contesto.

I risultati ottenuti in termini di partecipazione ed interesse sono stati molto soddisfacenti. Tutti gli studenti sono intervenuti con sempre maggiore entusiasmo. La prova intermedia ha reso disponibili valori incoraggianti nel miglioramento delle conoscenze, abilità e competenze della lingua inglese. Le prove sono state svolte regolarmente nelle giornate come da calendario scolastico organizzato.

Italiano

Esercitazioni guidate.

Matematica

Esercitazioni guidate.

8. OBIETTIVI RAGGIUNTI

8.1 Competenze in uscita: competenze della figura professionale prevista dal PECUP, competenze di Educazione Civica

Gli studenti, a conclusione del percorso, dovranno in particolare:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messi a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie), e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente tra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche, sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia in rapporto a quella mondiale;
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

9. ALLEGATI AL DOCUMENTO

All.1 Griglia di valutazione 1^ prova

All.2 Griglia di valutazione 2^ prova

All.3 Quadri di riferimento 2^ prova (D.M.769/2018)

All.4 Griglia di valutazione colloquio

All.5 Scheda di programmazione del Consiglio di Classe

All.6 Testi simulazione Prove scritte e Documenti Colloquio

All.7 Fascicolo Alunni PCTO

All.8 Fascicolo alunno DSA

10. FIRME DEI DOCENTI

Il presente documento è stato approvato in data 12 maggio 2023 e affisso all'Albo dell'Istituto in data 13 maggio 2023.

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	DE SIMONE Rosaria	
STORIA	MACCARRONE Antonella	
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	FORMOSO Rosellina	
LINGUA E LETTERATURA FRANCESE	SCARAMUZZA Rossella	
DIRITTO ED ECONOMIA	VESPA Vitina	
SCIENZE UMANE E FILOSOFIA	PICARELLI Maria	
MATEMATICA E FISICA	LAROCCA Achiropita	
STORIA DELL'ARTE	COSTANZA Serena	
SCIENZE MOTORIE	MAZZUCA Ernesto Alessio	
RELIGIONE CATTOLICA	SCEPPACERCA Enrica	

Il coordinatore di classe
Prof.ssa Achiropita Larocca

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Anna Maria Di Cianni